



Servizio affari generali

1ª PARTE - INFORMAZIONI GENERALI

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO/PROCESSO

Nomine e designazioni di competenza presidenziale dei rappresentanti della Provincia in enti, aziende, istituzioni e società

SINTESI E FINALITA'

Garantire l'espletamento delle prerogative della Presidente della provincia ex art. 50, co. 8, del D.Lgs n. 267/2000, nel rispetto della normativa vigente contenuta, a titolo esemplificativo, sia in fonti di rango primario quali il D.Lgs n. 39/2013 in tema di inconfiribilità e incompatibilità e il DPR n. 215/2012 sulla parità di genere, che in fonti di rango secondario quali gli statuti dei singoli enti.

REFERENTE DEL PROCEDIMENTO/PROCESSO

Stefania Fabris – responsabile del servizio affari generali

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs n. 267/2000 (art. 50)
- D.Lgs n. 39/2013
- DPR n. 215/2012
- statuto e regolamenti provinciali
- statuti e regolamenti dei singoli enti

UFFICI COINVOLTI

- Servizi interessati per fasi endoprocedimentali (pareri, accertamenti tecnici, ecc..)

Gabinetto di presidenza; Segretario generale; *eventualmente*: a) servizio società partecipate e altri servizi interessati dalle singole nomine in quanto collegate all'attività di rispettiva competenza e b) servizio informatica per supporto tecnico

FATTORE RISCHIO (PUNTI ATTRIBUITI AL PROCEDIMENTO IN OGGETTO, COME DA TABELLE RIPORTATE NELLA PARTE 4°) NB: parte non compilata in quanto trattasi di procedimento oggetto di riorganizzazione facoltativa

PUNTI (IL PUNTEGGIO POTRÀ ESSERE MODIFICATO IN BASE AD AUTONOME VALUTAZIONI DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE)

FASCE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO	
0	procedimento privo di rischi
da 1 a 5	procedimento a rischio marginale/improbabile
da 6 a 10	procedimento a basso rischio
da 11 a 15	procedimento a rischio probabile
da 16 a 20	procedimento a rischio elevato
da 21 a 25	procedimento a rischio estremamente elevato

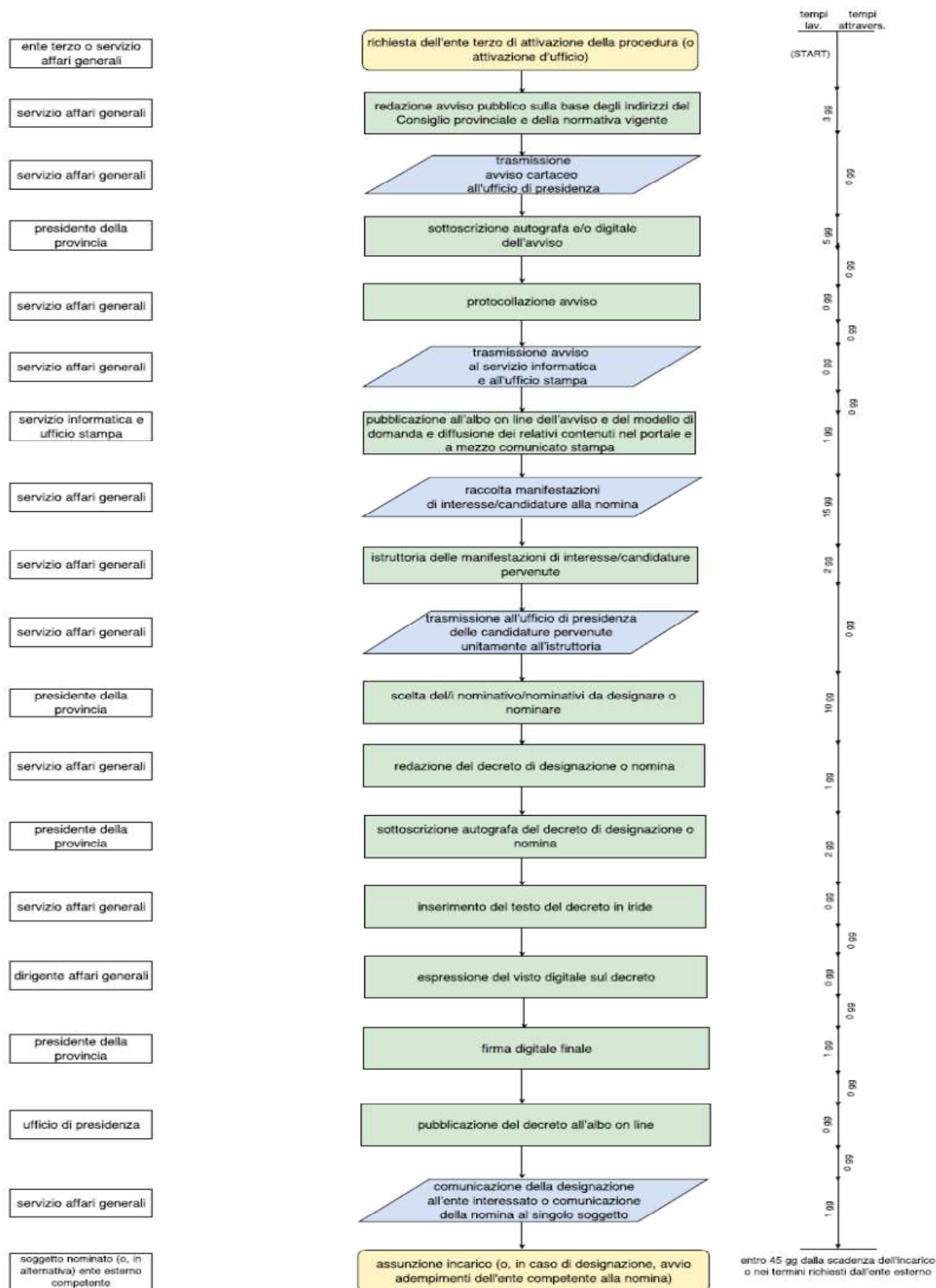
2ª PARTE – FASI DEL PROCEDIMENTO

DESCRIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO

<u>FASE</u>	<u>TEMPI</u> (n° gg)
1) richiesta da parte del singolo ente della procedura di designazione o nomina (o attivazione d'ufficio)	start
2) redazione avviso pubblico sulla base degli indirizzi del Consiglio provinciale e della normativa vigente	entro 3 gg
3) trasmissione avviso pubblico all'ufficio di Presidenza	entro 0 gg
4) sottoscrizione autografa e/o digitale dell'avviso da parte del Presidente	entro 5 gg
5) protocollazione avviso	entro 0 gg
6) trasmissione avviso al servizio informatica e all'ufficio stampa	entro 0 gg
7) pubblicazione all'albo <i>on line</i> dell'avviso e del modello di domanda e diffusione dei suoi contenuti nel portale e a mezzo comunicato	entro 1 gg
8) raccolta manifestazioni di interesse/candidature alla nomina	entro 15 gg
9) istruttoria delle manifestazioni di interesse/candidature pervenute	entro 2 gg
10) trasmissione all'ufficio di presidenza delle candidature pervenute unitamente all'istruttoria	entro 0 gg
11) scelta del/i nominativo/nominativi da designare o nominare da parte del Presidente	entro 10 gg
12) redazione del decreto presidenziale di designazione o nomina	entro 1 gg
13) sottoscrizione autografa del decreto di designazione o nomina da parte del Presidente	entro 2 gg
14) inserimento del testo del decreto in iride	entro 0 gg
15) espressione visto del dirigente sul decreto	entro 0 gg
16) firma digitale finale del Presidente	entro 1 gg
17) pubblicazione del decreto all'albo <i>on line</i>	entro 0 gg
18) comunicazione della designazione all'ente interessato o comunicazione della nomina al singolo soggetto	entro 1 gg
19) assunzione incarico (o, in caso di designazione avvio adempimenti dell'ente competente alla nomina)	entro 45 gg dalla scadenza dell'incarico

3ª PARTE – FLUSSO PROCEDIMENTALE

allegare il flow chart predisposto col programma draw.io



4^a PARTE – INDICATORI DI RISCHIO ¹

Si V. legenda in calce al documento (*)

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ

Discrezionalità

Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato	1
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4
E' altamente discrezionale	5

Punti attribuiti al procedimento in oggetto

Rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno della Provincia?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Provincia	5

Punti attribuiti al procedimento in oggetto

¹ La presente parte quarta va compilata solo per i procedimenti prescelti per la riorganizzazione obbligatoria.

Complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola p.a. (oltre la Provincia)	1
Sì, il processo coinvolge più di una (oltre alla Provincia) e fino 3 amministrazioni	3
Sì, il processo coinvolge oltre 3 amministrazioni (oltre la Provincia)	5

Punti attribuiti al procedimento in oggetto

Valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti, di benefici economici)	3
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5

Punti attribuiti al procedimento in oggetto

Frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?	
No	1
Si	5

Punti attribuiti al procedimento in oggetto

Controlli ²

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
Sì, è molto efficace	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3
Sì, ma in minima parte	4
No, il rischio rimane indifferente	5

n.b. Indicare sempre 5 punti in mancanza di qualsiasi forma di controllo. Indicare 3 punti per gli atti soggetti al controllo successivo di regolarità amministrativa.

Punti attribuiti al procedimento in oggetto

INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ³

Impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza), nell'ambito della Provincia, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della Provincia occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
Fino a circa il 20%	1
Fino a circa il 40%	2
Fino a circa il 60%	3

² Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato dall'Amministrazione che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nell'ente, es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della Provincia). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nell'amministrazione. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

³ Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta al dirigente

Fino a circa l'80%	4
Fino a circa il 100%	5

Punti attribuiti al procedimento in oggetto

Impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della Provincia o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No	1
Si	5

Punti attribuiti al procedimento in oggetto

Impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No	0
Non ne abbiamo memoria	1
Sì, sulla stampa locale	2
Sì, sulla stampa nazionale	3
Sì, sulla stampa locale e nazionale	4
Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5

Punti attribuiti al procedimento in oggetto

Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
A livello di addetto	1
A livello di collaboratore o funzionario	2
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5

Punti attribuiti al procedimento in oggetto

Data 25 settembre 2014

Firma digitale del dirigente

F.to Angelo Brugnerotto

(*) Legenda per la compilazione della parte quarta

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

- 0** - nessuna probabilità
- 1** - improbabile
- 2** - poco probabile
- 3** - probabile
- 4** - molto probabile
- 5** - altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- 0** - nessun impatto
- 1** - marginale
- 2** - minore
- 3** - soglia
- 4** - serio
- 5** - superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

- a)** calcolare la media aritmetica dei punteggi attribuiti ai sei indici di valutazione della probabilità (discrezionalità; rilevanza esterna; complessità del processo; valore economico; frazionabilità del processo e controlli);
- b)** calcolare la media aritmetica dei punteggi attribuiti ai quattro indici di valutazione dell'impatto (impatto organizzativo, impatto economico; impatto reputazionale; impatto organizzativo, economico e sull'immagine);
- c)** moltiplicare il valore ottenuto alla lettera a) per quello ottenuto alla lettera b);
- d)** il risultato di questa operazione fornirà il valore complessivo del rischio del singolo procedimento oggetto di riorganizzazione.